

**CRIMINALITÀ STRANIERA**

È risultata consistente la presenza di bande di extracomunitari che dimostrano di volersi consolidare attraverso un più incisivo controllo delle attività criminali. A ciò sarebbero da ascrivere i recenti omicidi maturati nell'ambito del traffico di droga. Nello specifico:

- cinesi: sono risultati dediti al favoreggiamento e sfruttamento dell'immigrazione clandestina;
- nigeriani e senegalesi: si sono resi attivi nello sfruttamento della prostituzione, anche attraverso il controllo di locali notturni sul Lago di Garda;
- maghrebini: sono stati attivi nello spaccio di stupefacenti;
- nomadi: si sono specializzati nella commissione di furti e truffe;
- albanesi: sono stati attivi nello sfruttamento della prostituzione e, unitamente a pregiudicati rumeni, nel portare a termine rapine in ville isolate perpetrate con modalità talvolta efferate.

Operazioni di polizia più significative:

- 20/02/2002 - Brescia - Operazione "Montagne Rosse" - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto 26 persone, quasi tutte di cittadinanza magrebrina, clandestine e senza fissa dimora, per il reato di associazione finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti. Nel prosieguo delle indagini sono stati tratti in arresto altri 13 soggetti;
- 14/03/2002 - Brescia, Ragusa, Napoli, Siena e Reggio Emilia - Operazione "Liria" - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto 23 cittadini italiani ed albanesi, per associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, allo sfruttamento della prostituzione e ad altri gravi reati;
- 26/09/2002 - Province di Brescia, Mantova e Reggio Emilia - Operazione "Aeternum" - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 11 persone, tra cui 5 albanesi, responsabili di spaccio di sostanze stupefacenti.

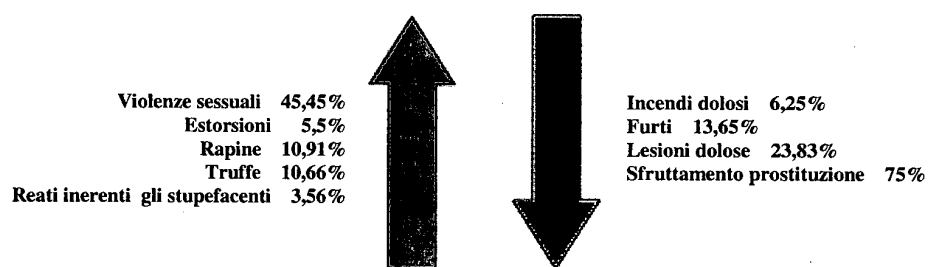
Nel capoluogo sono stati installati sistemi di video-sorveglianza:

- antirapina, in grado di segnalare alle Forze di polizia, in tempo reale, un'eventuale rapina in corso a tutela degli esercizi commerciali, inquadrabili nelle categorie più a rischio (tabaccherie, farmacie, gioiellerie, distributori di carburanti, ecc..).
- per il controllo delle aree urbane considerate a rischio, con l'utilizzo di telecamere ad alta definizione, collegate con le Sale operative delle Forze di polizia e della Polizia municipale.

**PROVINCIA DI COMO****CRIMINALITÀ DIFFUSA**

Nel 2002 il totale generale dei delitti è stato caratterizzato da un trend in diminuzione rispetto al 2001 (-8,59%).

In particolare sono risultati:



Nel 2002 gli omicidi volontari sono stati 7 a fronte dei 5 dell'anno precedente e sono stati commessi 6 tentati omicidi (3 nel 2001). Sono state scoperte 2 associazioni per delinquere (una nell'anno 2001).

Le condizioni della sicurezza pubblica della provincia sono fortemente influenzate dalla particolare posizione geografica tra il confine di Stato e l'area metropolitana milanese; questa circostanza ha reso il territorio provinciale soggetto a fatti di criminalità sovente ideati ed organizzati altrove.

La maggior parte dei reati predatori sono stati commessi nella parte meridionale della provincia da criminali pendolari provenienti dalle limitrofe province milanese e varesina.

La diffusione dell'uso delle droghe, che si attesta su livelli significativi, ha costituito un primario fattore criminogeno, soprattutto perché gran parte delle rapine, scippi e furti sono stati commessi da tossicodipendenti.

Operazioni di polizia più significative:

- 12/02/2002 - Como, Biella, Roma e Verona - Operazione "Codice Raimond" - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto 8 persone ritenute responsabili di associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri;

- 13/05/2002 - Ponte Chiasso (CO) - Militari della Guardia di Finanza hanno tratto in arresto una persona presso il locale valico ferroviario per possesso illegale di un'arma da fuoco con relativo munizionamento;
- 24/06/2002 - Como, Brescia, Viterbo, Perugia, Roma, Padova, Lecco, Vibo Valentia e Milano - Operazione "Tartaruga" - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto 18 persone per traffico di stupefacenti, estorsione, porto e detenzione illegale di armi da fuoco.

### **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

L'esistenza di rilevanti interessi economici, la vicinanza a grandi centri urbani e, non ultima, la presenza del confine con la Confederazione Elvetica hanno favorito, in passato, l'insediamento di organizzazioni criminali e costituiscono, tuttora, fattori di rischio di una loro più radicata infiltrazione. Le principali attività illecite riguardano il traffico di armi e droga, le estorsioni, la ricettazione di autovetture, il riciclaggio di denaro e l'usura.

In tali ambiti è stata registrata la leadership della criminalità calabrese, sia per il numero di affiliati sia per i collegamenti che ha maturato con quella presente nell'intera Lombardia. Infatti è stata segnalata la presenza della cosca Morabito (Mariano Comense e Cermenate) e l'attività di soggetti calabresi dediti all'usura a Campione d'Italia nell'ambito dei complessi interessi che ruotano intorno al Casinò.

I gruppi criminali locali hanno dimostrato una peculiare fluidità strutturale che consente loro di partecipare ad alleanze temporanee finalizzate al conseguimento di specifici obiettivi.

Operazioni di polizia più significative:

- 15/01/2002 - Como, Milano, Reggio Calabria, Cremona e Crotone - Operazione "Atto finale" - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto 5 persone per associazione di stampo mafioso finalizzata alla commissione di omicidi e di altri gravi reati;
- 14/05/2002 - Bregnano (CO), Monza (MI), Senago (MI), Chivasso (TO), Brescia, Casarano (LE), Pescara, Trezzano Rosa

(MI), Carpi (MO), Citerna (PG), Torrazza Piemonte (TO) - Militari della Guardia di Finanza hanno tratto in arresto 6 persone per associazione per delinquere di tipo mafioso, finalizzata alla falsificazione e spendita di monete falsificate, riciclaggio, truffa. Nel corso dell'operazione sono state sequestrate banconote straniere.

### **CRIMINALITÀ STRANIERA**

Nella provincia sono risultati presenti gruppi criminali cinesi, slavo-albanesi e turchi dediti, soprattutto, alla tratta di propri connazionali. Infatti, la posizione geografica delle provincia favorisce la formazione di centri logistici di smistamento, anche temporanei, utili per la gestione delle tratte d'uscita dall'Italia di extracomunitari diretti in Europa centrale.

La prostituzione è stata esercitata, soprattutto, nell'area limitrofa alle province di Milano e Varese da giovani donne extracomunitarie, organizzate e gestite da gruppi criminali, anche di matrice etnica, di provenienza extraprovinciale.

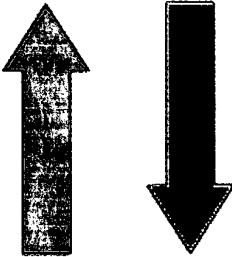
Nel settore, sono state numerose le operazioni di polizia volte a fronteggiare le fenomenologie illecite. Si segnalano:

- 25/01/2002 - Como, Bologna, Modena e Ferrara - Militari della Guardia di Finanza, in collaborazione con altra Forza di Polizia, hanno tratto in arresto nr. 14 persone (10 italiani, 2 ucraini, un algerino ed un tunisino) responsabili di associazione a delinquere finalizzata, allo sfruttamento della prostituzione ed al favoreggiamento all'immigrazione clandestina;
- 11/03/2002 - Lomazzo (CO) - Operazione "Bijoux" - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto 4 persone ritenute responsabili di traffico di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati complessivamente kg. 15 di eroina, sostanza da taglio per complessivi kg.32 ed una pressa artigianale;
- 09/12/2002 - Provincia di Como - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 7 persone, di cui 3 extracomunitari, responsabili di traffico, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

**PROVINCIA DI CREMONA****CRIMINALITÀ DIFFUSA**

Nel 2002 il totale generale dei delitti è stato caratterizzato da un trend crescente rispetto al 2001 (+22,49%).

In particolare sono risultati:

Sfruttamento prostituzione	28,57%		Reati inerenti gli stupefacenti	15,29%
Violenze sessuali	41,66%		Estorsioni	16,66%
Incendi dolosi	37,50%		Ass. del. ex art 416 c.p.	50%
Truffe	27,33%			
Furti	25,41%			
Rapine	17,85%			
Lesioni dolose	15%			

Nel 2002 è stato registrato un omicidio volontario a fronte dei 3 dell'anno precedente.

Lo scenario criminale è stato caratterizzato dai reati contro il patrimonio, in particolare furti, commessi da pregiudicati di basso profilo.

Le rapine, specie quelle perpetrate in banca, negli uffici postali e nelle abitazioni, sono state compiute, prevalentemente, da soggetti provenienti da altre province, favoriti nel loro pendolarismo criminale dalla parcellizzazione del territorio costituito da numerosi e piccoli comuni collegati tra loro da una rete viaria complessa ed articolata.

E' risultato presente, anche se in calo nell'ultimo anno, il consumo e lo spaccio di droghe nell'area territoriale limitrofa al capoluogo milanese da cui è agevole l'approvvigionamento.

Operazioni di polizia più significative:

- 08/03/2002 - Cremona - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 11 persone per violazione della legge sugli stupefacenti;
- 07/04/2002 - Cremona - Personale della Polizia di Stato, a seguito di indagini, ha tratto in arresto, nei pressi di un istituto scolastico, 2 minori in flagranza di reato di estorsione a coetanei.

**CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

La provincia è stata investita da flussi criminali provenienti dalle altre province lombarde e dalla limitrofa Emilia-Romagna. Infatti, vanno registrandosi fenomeni di pendolarismo criminale più che radicamenti mafiosi veri e propri.

Tuttavia, sono emerse qualificate proiezioni della cosca "Grande Aracri" che risulta orientata a gestire il mercato locale della droga e le sempre più ampie possibilità di riciclaggio.

I gruppi autoctoni si sono dedicati, prevalentemente, alla gestione del mercato locale di stupefacenti alimentato dalle organizzazioni più qualificate del milanese.

Operazioni di polizia più significative:

- 02/08/2002 - Crema - Personale della Polizia di Stato ha sottoposto a fermo di p.g. un cittadino del Kenya, noto trafficante di armi e di diamanti, gravemente indiziato di ricettazione e falso materiale commesso da privato;
- 13/11/2002 - Cremona, Milano, Gela (CL) e Lodi - Operazione "B-Side" - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 62 soggetti, di cui 2 minorenni, appartenenti ai sodalizi criminali denominati "Stidda" e "Cosa nostra", indagati per associazione di tipo mafioso, estorsione, traffico di armi e attentati incendiari.

**CRIMINALITÀ STRANIERA**

Alcune aree provinciali sono risultate interessate da una peculiare concentrazione di prostitute straniere gestite da gruppi criminali prevalentemente di matrice slavo - albanese, attivi anche nel settore del traffico di droga.

Operazioni di polizia più significative:

- 14/03/2002 - Castel Gabbiano (CR) - Militari della Guardia di Finanza, a seguito di controlli effettuati presso ditte, hanno fermato 5 cittadini ucraini e 4 russi, clandestini sul territorio nazionale. Nel corso dell'operazione sono stati denunciati due responsabili italiani per sfruttamento della manodopera;

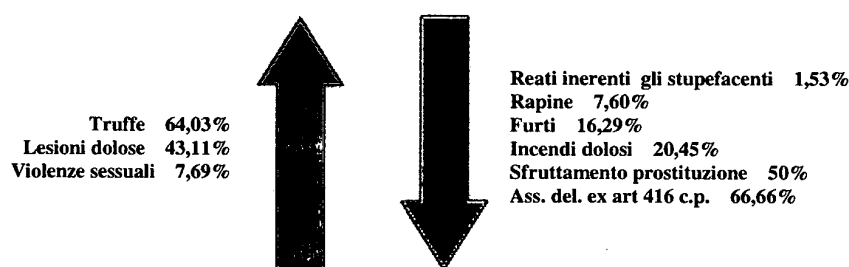
- 23/10/2002 - Cremona, Biella, Ascoli Piceno, Bologna, Brescia, Imperia, L'Aquila, Messina, Milano, Pavia, Ravenna, Savona e Vercelli - Operazione "Ancona" - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 12 cittadini albanesi, responsabili di associazione per delinquere finalizzata al traffico ed allo spaccio di sostanze stupefacenti;
- 12/11/2002 - Cremona - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto un cittadino bulgaro, ritenuto responsabile di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina nonché di induzione e sfruttamento della prostituzione anche minorile.



**PROVINCIA DI LECCO****CRIMINALITÀ DIFFUSA**

Nel 2002 il totale generale dei delitti è stato caratterizzato da un trend decrescente rispetto al 2001 (-9,92%).

In particolare sono risultati:



Nel 2002 non sono stati commessi omicidi volontari (sono stati 2 nell'anno precedente), mentre i tentati omicidi sono stati 5 (2 nell'anno precedente). Non si sono verificati attentati dinamitardi e/o incendiari (10 nel 2001) e sono state denunciate 9 estorsioni (2 nel 2001).

Il territorio provinciale è caratterizzato da vivacità economica e finanziaria che esercita un elevato grado di attrattività nei confronti della criminalità predatoria che, peraltro, utilizza modalità operative particolarmente aggressive. Tale situazione costituisce un fattore di evoluzione in chiave "banditesca" della delinquenza diffusa comune.

Nel settore, sono state numerose le operazioni di polizia volte a fronteggiare le fenomenologie illecite. Si segnalano:

- 21/01/2002 - Calolziocorte (LC) - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto un pregiudicato, ritenuto l'organizzatore ed esecutore del sequestro di persona ai danni di due cittadine albanesi. Analogo provvedimento è stato notificato in carcere ad altri due correi, già tratti in arresto nella flagranza di reato;
- 09/07/2002 - Lecco - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno rinvenuto 10 dipinti risalenti al 1600 e 1700, asportati in una chiesa Svizzera, del valore di circa 500.000 Euro;
- 11/10/2002 - Lecco, Como, Milano - Personale della Polizia di Stato ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di

cinque soggetti, responsabili di detenzione a fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati oltre 100 grammi di cocaina.

#### **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

La provincia, ormai da un decennio, costituisce la sponda qualificata degli interessi illeciti milanesi. Infatti, la presenza in loco di boss calabresi emergenti - sebbene in parte attualmente detenuti, ha fatto evolvere la criminalità locale ed ha potenziato gli interessi 'ndranghetisti provinciali, soprattutto quelli rivolti al traffico di sostanze stupefacenti.

In sintesi la provincia, che inizialmente costituiva il rifugio di boss ed il centro logistico dei gruppi milanesi, oggi rappresenta l'alternativa o, spesso, l'estensione stessa dello scenario mafioso meneghino, anche per i settori criminali riferibili all'aspetto economico finanziario.

Operazioni di polizia più significative:

- 26/04/2002 - Galbiate (LC) - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto un pluripregiudicato calabrese in esecuzione di o.c.c. per associazione di tipo mafioso, estorsione, omicidio, detenzione e porto abusivo di arma da guerra, danneggiamento;
- 14/11/2002 - Lecco - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto una persona parente di un pericoloso esponente della 'ndrangheta, trovato in possesso di oltre 200 grammi di cocaina.

#### **CRIMINALITÀ STRANIERA**

Questa provincia, al pari di altre del Nord Italia, è risultata interessata dalla presenza di cittadini extracomunitari clandestini di varia etnia che hanno operato, prevalentemente, nei settori del traffico e dello spaccio di sostanze stupefacenti, nello sfruttamento della prostituzione e nel favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

La provincia è stata interessata dal cosiddetto pendolarismo della criminalità etnica, soprattutto slavo - albanese attiva, prevalentemente, nella commissione di reati predatori, nello spaccio di stupefacenti e nella ricettazione di auto di grossa cilindrata.

## Operazioni di polizia più significative:

- 24/03/2002 - Bulciago (LC) - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 3 cittadini marocchini trovati in possesso di gr. 50 di cocaina e gr. 4 di hashish;
- 21/04/2002 - Rovagnate (LC) - Operazione "Lazarus" - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto 3 cittadini albanesi ed uno italiano, responsabili del reato di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione;
- 23/11/2002 - Lecco - Operazione "Mala Avis" - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto una cittadina italiana e due tunisini, dediti al traffico di stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati anche sequestrati 500 grammi circa di cocaina.

\* \* \* \*

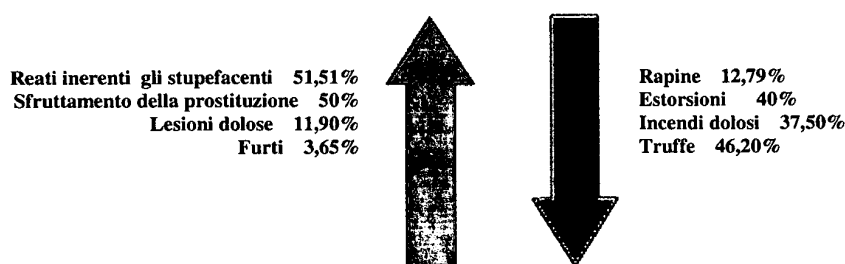
Ai sensi della legge 26 marzo 2001 n.128, art.17, comma V, nel corso dell'anno 2002 sono state effettuate le seguenti attività:

- persone deferite in stato di libertà per il reato di ricettazione n. 58
- persone deferite in stato di libertà per reati concernenti armi ed esplosivi n. 1
- persone deferite in stato di libertà per il reato di riciclaggio n. 12
- controlli di tipo amm/vo a carico di attività soggette ad autorizzazioni pubbliche n. 128

**PROVINCIA DI LODI****CRIMINALITÀ DIFFUSA**

Nel 2002 il totale generale dei delitti è stato caratterizzato da un trend in aumento rispetto al 2001 (+7,91%).

In particolare sono risultati:



Nel 2001 gli omicidi volontari sono stati 2 (come nell'anno precedente) e le violenze sessuali sono state 13 (5 nel 2001). Non sono state scoperte associazioni a delinquere (una nel 2001).

Le fenomenologie delittuose più diffuse sono stati i reati contro il patrimonio, in particolare furti e rapine in danno di Istituti bancari e Uffici postali, perpetrati sia nel capoluogo che nella provincia.

Gli autori di tali delitti sono risultati essere, per lo più, soggetti ai margini della società, ovvero pregiudicati provenienti da altre province, in particolar modo dal capoluogo lombardo.

L'attività di spaccio della droga è appannaggio, prevalentemente, di cittadini extracomunitari, soprattutto nord africani, che operano nelle campagne dell'alto lodigiano, lontano dai centri abitati.

Nel settore, sono state numerose le operazioni di polizia volte a fronteggiare le fenomenologie illecite. Si segnalano:

- 13/02/2002 - Tavazzano con Villanuco (LO) - Militari della Guardia di Finanza, a seguito di controllo effettuato presso un deposito, hanno operato il fermo di 9 cittadini equadoregni ed un avoriano, clandestini sul territorio nazionale. Nel corso dell'operazione è stato denunciato un cittadino italiano per sfruttamento della manodopera;

- 23/03/2002 - Casal Pusterlengo, Ancona e Milano - Operazione "Gabbio" - Militari della Guardia di Finanza hanno sequestrato kg 8 di eroina e tratto in arresto due persone;
- 24/05/2002 - Codogno - Militari dell'arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 3 persone, responsabili di una rapina in banca;
- 01/10/2002 - Pieve Fissiraga (LO) - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto, in flagranza, un soggetto trovato in possesso, di banconote false da 50 e 5 Euro, per un totale di 17 mila Euro circa, di 5 carte di credito e di documenti di provenienza furtiva.

#### **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Non si sono registrati fenomeni autoctoni di criminalità organizzata in quanto le attività illegali sono state consumate, per lo più, da pendolari del crimine provenienti dalla limitrofa area milanese e piacentina di cui il lodigiano costituisce, sotto l'aspetto geocriminale, una naturale estensione.

Operazioni di polizia più significative:

- 18/06/2002 - Lodi, Bergamo, Milano, Brescia, Varese, Pavia, Como, Cremona, Mantova e Novara - Operazione "Twincars" - Personale della Polizia di Stato ha eseguito 13 provvedimenti restrittivi a carico di altrettante persone facenti parte di un sodalizio criminoso dedito al riciclaggio di autoveicoli compendio di furto. Nel corso delle perquisizioni, gli operatori hanno rinvenuto e sequestrato 2 autoveicoli di grossa cilindrata compendio di furto, fotocopie di certificati di proprietà, documenti assicurativi falsi in bianco ed altro.

#### **CRIMINALITÀ STRANIERA**

Nonostante manchino radicate espressioni criminali transnazionali, si sono manifestati fenomeni di sfruttamento della prostituzione e di spaccio di stupefacenti ad opera, prevalentemente, di cittadini slavo-albanesi e maghrebini.

Sono risultati presenti gruppi stranieri dediti alla commercializzazione illecita di cd musicali, verosimilmente incaricati

dello stoccaggio del materiale illegale destinato, successivamente, ai più competitivi mercati milanesi.

Operazioni di polizia più significative:

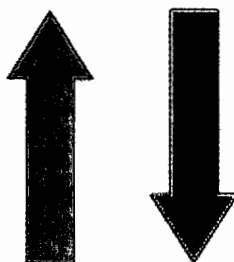
- 18/07/2002 - Codogno (LO) - Militari della Guardia di Finanza hanno denunciato un cittadino extracomunitario, privo di permesso di soggiorno, trovato in possesso di merce con marchi contraffatti e supporti audiovisivi illecitamente riprodotti;
- 25/09/2002 - Guardamiglio (LO) - Personale della Polizia di Stato ha arrestato due soggetti, un italiano ed uno spagnolo, per detenzione e traffico di sostanze stupefacenti. Gli stessi sono stati trovati in possesso di oltre 2 tonnellate di hashish.

**PROVINCIA DI MANTOVA****CRIMINALITÀ DIFFUSA**

Nel 2002 il totale generale dei delitti è stato caratterizzato da un trend crescente rispetto al 2001 (+42,48%).

In particolare sono risultati:

Truffe	93,15%
Reati inerenti gli stupefacenti	64,10%
Furti	40,04%
Violenze sessuali	40%
Lesioni dolose	34,55%
Rapine	26,66%
Incendi dolosi	19,35%
Estorsioni	14,28%
Sfruttamento prostituzione	10%



Nel 2002 gli omicidi volontari sono stati 2 a fronte dei 3 dell'anno precedente mentre i tentati omicidi sono stati 6 (2 nel 2001). Sono stati registrati 3 attentati dinamitardi e/o incendiari (nessuno nel 2001) e sono state scoperte 9 associazioni per delinquere (nessuna nel precedente anno) ed una associazione a delinquere di tipo mafioso (nessuna nel 2001).

I reati perpetrati nella provincia, numericamente contenuti, raramente hanno assunto connotati di particolare gravità.

Quelli di natura predatoria sono stati consumati, per la gran parte, da pregiudicati provenienti da altre province, tossicodipendenti, extracomunitari e nomadi che hanno effettuato temporanee incursioni nel territorio mantovano.

Il mercato locale degli stupefacenti è gestito da criminali di medio livello che si approvvigionano nelle limitrofe province di Verona e Brescia.

Operazioni di polizia più significative:

- 19/01/2002 - Castiglione delle Stiviere (MN) - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto in flagranza di reato 3 persone, responsabili di numerosi furti di autocarri e macchine operatrici;
- 28/05/2002 Mantova, Padova, Verona, Bergamo e Udine - Personale della Polizia di Stato ha dato esecuzione ad un provvedimento di sequestro preventivo, emesso dall'AG a carico

- di vari indagati, ritenuti responsabili di riciclaggio di veicoli di illecita provenienza;
- 13/09/2002 - Mantova e Lizzano (TA) - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto 4 pregiudicati, ritenuti responsabili della rapina di Euro 1.500.000 perpetrata in danno di un furgone portavalori. Nel corso delle perquisizioni sono state sequestrate una pistola e la somma di Euro 1.400;
  - 18/10/2002 - Mariana Mantovana (MN), Melzo (MI), Cusano Milanino (MI), Cinisello Balsamo (MI), Alba Adriatica (TE), Colonnella (TE), Palazzolo sull'Oglio (BS) e Gambara (BS) - Militari della Guardia di Finanza nel corso di attività investigativa di contrasto al fenomeno della contraffazione, hanno sequestrato 55.986 accessori per abbigliamento (borse, portafogli), 9 rulli clichè per la stampa dei tessuti, 2 clichè per la stampa a fuoco, 2.101 etichette metalliche e 2 km circa di tessuto già stampato per il confezionamento di borse. Nel corso dell'operazione sono stati segnalati all' A.G. 7 responsabili.

#### **CRIMINALITÀ ORGANIZZATA**

Non sono risultate presenti sul territorio mantovano radicate organizzazioni criminali di tipo mafioso, sebbene la storica presenza di soggetti calabresi originari del crotonese al confine emiliano costituisca un rischio tuttora presente.

Operazioni di polizia più significative:

- 24/02/2002 - Mantova, Padova, Rovigo, Verona, Pisa e Latina - Militari dell'Arma dei Carabinieri hanno tratto in arresto 10 persone responsabili di spaccio di sostanze stupefacenti e sfruttamento della prostituzione;
- 12/04/2002 - Mantova, Taranto, Potenza e Matera - Militari della Guardia di Finanza hanno sequestrato beni mobili, immobili e quote societarie, per un valore complessivo di Euro 516.000,00 nella disponibilità di tre persone appartenenti ad un sodalizio criminale di tipo mafioso;
- 06/06/2002 - Mantova, Trento, Verona, Bolzano e Brescia - Operazione "Weinstrasse" - Personale della Polizia di Stato ha tratto in arresto 9 persone, ritenute responsabili di traffico e